

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio... H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati... H2: Muratura armata o con intonaci armati... H3: Muratura con altri o nessun tipo di rinforzo...

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2006)

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Prov. Comune: PIETRACAMELA. Frazione/Localtà: VITTORIO VENETO. Danimazione edificio e proprietario: FRANCHI BENITO, BRUNO

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio. *La valutazione riguarda l'intero aggregato catastalmente indicato con fatt. cella n° 780. Atti proprietari: FRANCHI MALIO (vittorio Veneto 28), MARSILI MARIA Via Piedimonte Sabotini 10, TRINCINI EMILIO Via Sabotini 8, EREDI LEONE FRANCESCO

SEZIONE 2 Descrizione edificio. Table with columns: N° Plant totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano, Costruzione e ristrutturazione, Uso, Occupanti.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscala; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Table for SEZIONE 3 with columns: Strutture verticali, Strutture orizzontali, Altre strutture, Opertura.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Table with columns: Livello estensione, Componente strutturale, Danno presente, Danno da riparare.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Table with columns: Tipo di danno, Presenza danno, Provvedimenti di P.I. eseguiti.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni a provvedimenti di p.i. eseguiti. Table with columns: Causa potenziale, Edificio, Via d'accesso, Provvedim. di P.I. eseguiti.

SEZIONE 7 Torrono e fondazioni. Table with columns: Morfologia del sito, Dissesti (in alto o lembi), Versanti incontenuti, Terreno di fondazione.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio e Esito di agibilità.

Table for SEZIONE 8 with columns: Rischio (Strutturale, Non strutturale, Altro), Esito di agibilità (A-E).

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Argomento: L'aggregato edilizio presenta danni strutturali di forte entità concentrati...

Il compilatore (in stampatello) PIERLUCA MERATI. Firma: Pierluca Merati.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.01.1977 n. 10.

La presente ordinanza dovrà essere immediatamente notificata alla Ditta proprietaria ed inviata per informativa al Segretario Comunale

IL SINDACO
 Dott. Antonio DI GIUSTINO

RELATA DI NOTIFICA

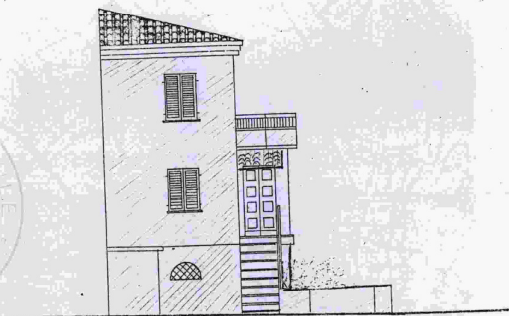
L'anno duemilainove, addì NOVE del mese di GIUGNO in Pietracamela il sottoscritto Messo Comunale ha notificato copia del presente atto al Sig. RACCA ALG mediante consegna a mani RACCA ALG in qualità di

IL RICEVENTE

RACCA ALG 7661744189-8

IL MESSO COMUNALE

Rinaldi Carlo



Prospetto frontale

uff. SISM SET

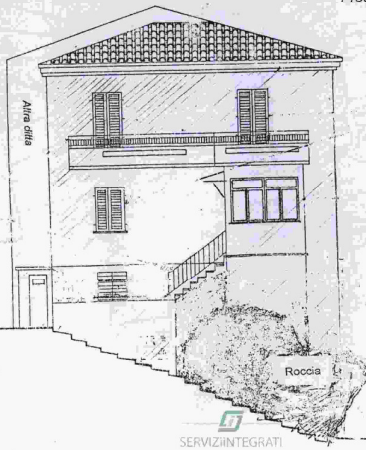


fig. 2

Ordinanza n.62 del 28-05-2009 COMUNE DI PIETRACAMELA

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sovrastati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite amenero le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indicano la possibilità di multicasse: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
 Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO:** L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi il coinvolgimento della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Compilare i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
 Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
 G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
 G3 : muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

PRIMA VERIFICA
 (0001106703400000264)

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 05/2008)

Provincia: PIEMONTE
 Comune: PIETRACAMELA
 Frazione/Località: CENTRO STORICO
 Via: VIA TITOLI D'ORVILLE
 Corso: 2
 Vicolo: 0
 Piazza: 4
 Altro: 0
 Coordinate geografiche (GPS - UTM base N): 0001106703400000264
 Denominazione edificio o proprietario: BENITO FRANCHI

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO: Scheda n. 1296 giorno mese anno 10/06/09

IDENTIFICATIVO EDIFICIO: Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio

Cod. di Località Istat: 0001106 Tipo carta: 1
 Sez. di censimento Istat: 1 N° carta: 1

Dati Catastali: Foglio 140 Allegato 1
 Particella: 180

Posizione edificio: 1 Isolato 2 Interno 3 D'estremità 4 D'angolo

SEZIONE 1 Identificazione edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

Dati metrici		Età		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costruzione e ristrutturaz. (max 2)	Uso	N° unità d'uso
01	0 < 2.50	A 0 < 50	1	A	100 10 1
02	2.50 < 3.50	B 50 < 70	2	B	0 0 0
03	3.50 < 5.0	C 70 < 100	3	C	1 1 1
04	5.0 < 7.0	D 100 < 130	4	D	2 2 2
05	7.0 < 10.0	E 130 < 170	5	E	3 3 3
06	10.0 < 15.0	F 170 < 230	6	F	4 4 4
07	15.0 < 20.0	G 230 < 300	7	G	5 5 5
08	20.0 < 30.0	H 300 < 400	8	H	6 6 6
09	30.0 < 40.0	I 400 < 500	9	I	7 7 7
10	40.0 < 50.0	L 500 < 650	10	L	8 8 8
11	50.0 < 70.0	M 650 < 900	11	M	9 9 9
12	70.0 < 100.0	N 900 < 1200	12	N	0 0 0
13	100.0 < 130.0	O 1200 < 1600	13	O	0 0 0
14	130.0 < 170.0	P 1600 < 2200	14	P	0 0 0
15	170.0 > 230.0	Q 2200 < 3000	15	Q	0 0 0
16	230.0 > 300.0	R 3000 > 4000	16	R	0 0 0
17	300.0 > 400.0	S 4000 > 5000	17	S	0 0 0
18	400.0 > 500.0	T 5000 > 6000	18	T	0 0 0

Occupanti: 100 10 1

Utilizzazione: 85%

Proprietà: 1 A Pubblica 0 B Privata

